

## "Mettiamo il caso che" usiamo il congiuntivo

06/26/2022 13:47:10

[FAQ Article Print](#)

<b>Category:</b>	DICO	<b>Votes:</b>	0
<b>State:</b>	public (all)	<b>Result:</b>	0.00 %
<b>Language:</b>	it	<b>Last update:</b>	13:18:39 - 01/08/2020

### Keywords

modo verbale, sintassi del periodo, analisi del periodo, completiva, subordinazione, semantica

### Quesito (public)

Le tre varianti dell'esempio sotto riportato siano valide?  
"Se riuscissimo a sbloccare il progetto, nessun governo, italiano o francese che possa essere / potrebbe essere / sia, sarebbe in grado di osteggiarne la realizzazione".

### Risposta (public)

Le due varianti che possa essere e sia sono equivalenti dal punto di vista della sintassi del periodo: entrambe hanno il congiuntivo presente (sia e possa) in dipendenza da che. Tra le due, quella senza il verbo servile possa è senz'altro preferibile, perché la sfumatura potenziale è già presente nella costruzione che + congiuntivo.  
Da scartare, invece, \*che potrebbe essere, perché la proposizione costruita con che + congiuntivo equivale a una subordinata completiva a un'espressione come mettiamo il caso; in altre parole, che sia equivale a mettiamo il caso che sia. Se sostituiamo potrebbe essere a sia, quindi, otteniamo una frase scorretta: \*mettiamo il caso che potrebbe essere.  
Fabio Ruggiano